www.romasette.it

ROMA SETTE

Anno XXXV • Numero 35 • Domenica 12 ottobre 2008

Supplemento di Avvenire, Responsabile: Angelo Zema
Sede: Piazza San Giovanni in Laterano 6a, 00184 Roma;
redazione@romasette.it - www.romasette.it
Telefono: 06 6988.6150/6478 Fax: 066988.6491 -
Abbonamento annuo euro 48.00 (Edizione domenicale)

C Corr. Postale n. 6270 intestato a Avvenire - Nei Spa
Ufficio commerciale - Via della Pigna 13a - 00186 Roma
- Tel-fax 066790295 - romasette@avvenire.it
Pubblicità: Publicinque Roma- Cecilia Longo
(06.37222871 / 392.1456835)

indiocesi

a pagina 2
Lettere paoline: cinque incontri

a pagina 3
Giovedì la veglia missionaria

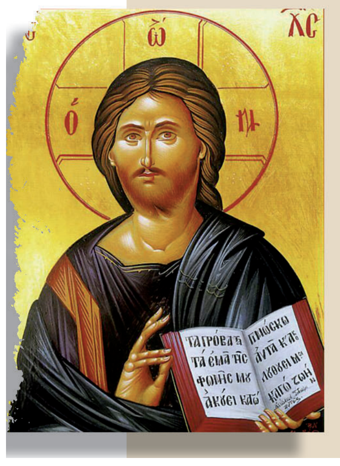
a pagina 3
«Lectura Dantis» dal 20 ottobre

sui sentieri della Parola

Entrare alla festa di nozze e rendersi degni dell'Amore

DI MARCO FRISINA

Il Signore ci invita alle nozze, ci chiama a partecipare alla gioia infinita dell'incontro d'amore tra Lui e l'uomo. Il Signore desidera che noi partecipiamo alla festa preparata per noi nella sala allestita per il divino banchetto. Eppure l'uomo spesso volta le spalle all'amore di Dio, preferisce sedersi ad altre mense, partecipare ad altri banchetti, nutrirsi di cibo che non sazia, abbeverarsi ad altre sorgenti che non estinguono la sua sete. Il Re per la sua festa nuziale desidera che la Sposa sia degna e bella, il suo abito nuziale deve essere luminoso come il suo cuore che si offre al suo Sposo. Chi è chiamato a queste nozze sublimi deve preparare il suo cuore all'incontro con Dio, deve accettare l'alleanza d'amore che il Signore gli offre. Il sigillo nuziale che adorna la Sposa è un segno d'amore e di fede, un dono di grazia che la unisce allo Sposo per sempre, con cui, rivestita di luce e di gloria, è innalzata alla destra del Re. Entriamo anche noi alla festa di nozze e rendiamoci degni dell'amore di Dio, affinché la gioia sublime del suo amore riempia il nostro cuore.



l'inchiesta. Le criticità del mercato: «morti bianche» e impieghi interinali

Lavoro insicuro

Le difficoltà in atto nonostante i progressi nel turismo e terziario avanzato
La voce di sindacati, industriali, Acli sui temi più scottanti

DI MASSIMO ANGELI

Come se non bastasse il «precariato», il mercato del lavoro a «due velocità» e la stagnazione economica mondiale, è arrivata anche la crisi dell'Alitalia a rendere ancora più incerto il futuro lavorativo di tanti romani. Sull'economia del territorio metropolitano, non potrà non pesare, infatti, la sorte dei 10mila lavoratori dell'indotto Alitalia di Fiumicino, addetti alle pulizie di uffici e aeromobili, alla mensa e alla sicurezza dell'aeroporto, alla logistica e alle numerose attività commerciali dello scalo, il cui futuro lavorativo è appeso a un filo. «Ancora non possiamo prevedere con chiarezza l'entità di questa crisi - spiega Danilo Reali, segretario generale della Cisl di Roma -, ma molte piccole e medie imprese non se la passeranno bene». Sanno quasi di presagio, a questo punto, le parole di Benedetto XVI al Convegno diocesano, quando aveva indicato il lavoro come una delle priorità da affrontare «per rendere meno faticosa la vita di chi abita in questa città». «Oltre alla contingenza dell'Alitalia - continua Reali -, le criticità del mercato del lavoro a Roma sono la sicurezza e la situazione dei lavoratori interinali. Nei cantieri ogni giorno succede qualcosa, per questo abbiamo domandato al sindaco la riunione di un tavolo dove discutere dell'applicazione del "Protocollo sugli appalti", firmato oltre un anno fa, ma mai applicato. Uno strumento importantissimo per la sicurezza dei lavoratori, in cui, tra l'altro, venivano eliminate le gare al massimo ribasso. Altro nodo cruciale - aggiunge - è l'uso indiscriminato dei lavoratori interinali, a cui molte aziende ricorrono solo per abbattere i costi. Le norme che lo regolano ci sono, ma anche in questo caso non vengono applicate o sono aggirate». Secondo dati dell'Inail, il Lazio è al terzo posto per numero di «morti bianche». Nel 2006 gli incidenti mortali sono stati 112, di questi 65 soltanto a Roma e provincia. Per quanto riguarda i lavoratori interinali, cui molte aziende ricorrerebbero per rimanere sotto la soglia dei 15 dipendenti ed aggirare così lo Statuto dei Lavoratori, dati di Assolavoro - l'associazione nazionale delle agenzie per il lavoro - dicono che nel 2007 sono stati 55.668 i lavoratori inviati in missione temporanea nel Lazio. «Il lavoro interinale è una forma di lavoro, lecita, con la quale le imprese affrontano i picchi di un mercato competitivo e non del tutto stabile - interviene Stefano Zapponini, presidente del Comitato piccola industria dell'Unione degli Industriali e imprese di Roma -. Il mercato di Roma muove dinamiche imprenditoriali molto importanti, il suo Pil equivale alla metà del Pil del Belgio, e la nostra associazione è tra le più qualificate nello sviluppare soluzioni socialmente innovative. Penso al Comitato Uir Femminile Plurale per le tematiche attinenti alla presenza ed al ruolo delle donne nelle imprese, o all'attenzione per la diffusione tra le imprese del territorio della cultura della responsabilità sociale». Nonostante la Capitale si sia caratterizzata, negli ultimi anni, per uno sviluppo in controtendenza rispetto al resto d'Italia, grazie alle buone performance registrate nei settori a più alto valore aggiunto del terziario avanzato e del turismo, per tanti giovani, per le donne e per coloro che hanno più di 40 anni, non è facile trovare lavoro o riconvertirsi. «La crisi che viviamo non è solo economica. È ancor prima sociale e morale - spiega Maurizio Drezzadore, responsabile del dipartimento lavoro delle Acli -. È la crisi di una società in cui l'uomo è stato ridotto dentro i confini del mercato e del consumo. Giovani in condizione di disoccupazione prolungata, precari, il popolo delle partite Iva, immigrati difficilmente sono raggiunti dall'azione sindacale. Per loro è necessario mettere in campo non solo tutele, ma più rappresentanza e più cittadinanza - prosegue -. La nostra scommessa è ripartire dal lavoro per ricreare una dimensione di solidarietà nella società italiana, superando paure e sfiducia, aprendo lo sguardo alla mondialità, ricostruendo il senso del bene comune».

la scheda

Cresce l'occupazione

Il terzo Rapporto sul mercato del lavoro nella Provincia di Roma stima che tra il 2004 e il 2007 l'occupazione sia cresciuta di 127mila unità, con un incremento dell'8,2% (quasi un terzo in più della media italiana, pari a 6,7%). In particolare, i dati del 2007 indicano un incremento dell'occupazione nella provincia pari all'1,5% rispetto al 2006, dato che ha portato il tasso di occupazione della popolazione compresa fra i 15 e i 64 anni al 61,9%, contro il 59,3% del Lazio e il 58,4% dell'Italia. Il settore che traina l'economia romana è quello dei servizi, che nella provincia include il 69,1% delle imprese attive. Bene le attività immobiliari, il noleggio, l'informatica e la ricerca, che, insieme, sono l'11% di tutte le imprese del territorio.

la novità. Un video-curriculum per l'incontro fra domanda e offerta

Un video-curriculum per far incontrare ricerca e offerta di lavoro. È l'iniziativa che si appresta a varare l'assessorato alle Attività produttive del Comune di Roma per avvicinare quanti sono alla ricerca di un impiego con aziende e imprese del territorio. «È nostra intenzione implementare questa nuova forma di valorizzazione del proprio bagaglio culturale, che avvicini ulteriormente le parti e sia uno strumento agile e immediato, facile da usare, utile a risparmiare tempo e denaro», spiega Davide Bordoni, assessore alle Attività produttive, al lavoro e al litorale del Comune di Roma. Il video-curriculum offre maggiori parametri d'analisi rispetto alla versione cartacea: le aziende possono valutare il modo di porsi di una persona, e i candidati conoscere occasioni d'inserimento e percorsi di carriera previsti all'interno di un'impresa. Una sezione apposita del sito del Comune sarà, probabilmente, destinata a raccogliere i materiali. Molto diffuso negli Stati Uniti, il video-curriculum permette ai giovani di esprimere tutta la loro creatività. Basta un videofonino e ci si fa conoscere attraverso la rete. Per un aspirante attore o un falegname meglio «far vedere» che cosa sa fare piuttosto che riempire un foglio di carta. **(Mas. Ang.)**

Bibbia tv, lettori commossi a Santa Croce

Reazioni positive alla lettura integrale aperta dal Papa
Grande afflusso a Santa Croce

DI EMANUELA MICUCCI

«Chi ha sete venga; chi vuole attinga gratuitamente l'acqua della vita» (Ap 22, 17). Risuonano nella basilica di Santa Croce in Gerusalemme i versetti dell'Apocalisse letti dal cardinale Tarcisio Bertone, segretario di Stato Vaticano. Si è conclusa così ieri «La Bibbia giorno e notte», lettura integrale e continuativa del testo sacro aperta domenica da Papa Benedetto XVI. Sette giorni e sei notti in cui la Parola di Dio dal leggio della chiesa si è diffusa nel mondo attraverso la diretta televisiva della Rai e il sito internet dell'evento. «Un pellegrinaggio della Parola individuale e comunitario», lo definisce l'ideatore Giuseppe De Carli. Per riscoprire un rapporto confidenziale con Dio. Oltre ai 1.300 lettori di 50 nazioni colpisce la partecipazione di pubblico. «Non potevamo prevedere un interesse così forte per la lettura della Bibbia, che costituiva una scommessa senza precedenti», ammette De Carli. Quasi 4 milioni i telespettatori che domenica hanno seguito su Rai1 la prima ora di lettura, 180mila contatti al sito nei giorni precedenti, 12mila le persone che giornalmente hanno assistito alla lettura in basilica. Tanto che spesso si è formata una lunga fila. Un popolo accumunato dalla riscoperta del sacro. Religiosi, come il sacramentino padre Bernardo Mauri che commenta: «Mi piace la lettura della Bibbia con questa modalità: sensibilizza le famiglie sulla sua centralità e priorità». Membri di movimenti e associazioni, ma anche non credenti e fedeli di altre religioni. Così martedì è stata la volta di Giampiero Vincenzo Ahmad, il primo musulmano a proclamare in una chiesa cattolica e davanti alle telecamere un brano della Bibbia. Il giorno dopo il valdese Lucio Malan ha letto il salmo 68. «Sono onoratissimo e commosso - commenta - di aver partecipato a questa iniziativa straordinaria e sobria aperta ad altre confessioni». «È stata un'esperienza molto emozionante», sottolinea Carla Fracci dopo la sua intensa lettura del salmo 102. Hanno assistito alla lettura bambini e, specie la notte, giovani. «Mi sono venuti i brividi - afferma Maria Teresa Monelli, di Morena -. Ho sentito proprio Dio vicino». Silvana, di Sassari, arriva dall'ospedale: «Appena entrata ho sentito leggere "la sofferenza è un mistero di Dio": un dono del Signore». Tra i lettori il calciatore della Juve Nicola Legrottaglie confida: «È un onore. Non sarò mai degno del Signore, ma se Lui mi chiama rispondo. È sempre un'emozione parlare di Gesù, molto più forte del calcio». «È stata la più bella delle mie ore d'aria», commenta uno dei quattro lettori detenuti nel carcere minorile di Casal del Marmo. Suor Paola D'Auria, altra lettrice, fa un bilancio: «È stata un'esperienza di Chiesa unica. La gente incuriosita ha fatto entrare la Bibbia in casa». L'interesse per il testo sacro è confermato dalla libreria Leoniana, che in uno stand nel piazzale della basilica ha venduto la Bibbia in 47 lingue. «Qualcuno la compra per la prima volta», dice Maurizia. Intanto in chiesa Caterina, non vedente, legge in braille un passo dell'Antico Testamento. C'è scritto: «I miei occhi vedono Dio». La lampada della Parola ora illumina un popolo in cammino verso di Lui.

stamani

Una corsa per la famiglia ai Santi Pietro e Paolo

Una corsa che coinvolga tutta la famiglia. Con lo slogan «Che nessuno resti indietro», torna oggi «Run for family», alla sesta edizione, la corsa non competitiva per genitori e figli in programma dal piazzale dei Santi Pietro e Paolo. Grazie al supporto della diocesi di Roma e del Forum nazionale delle associazioni familiari, una giornata dedicata a genitori e figli.
La manifestazione è in gemellaggio con «Blood Runner», una gara di corsa, questa volta competitiva, per sensibilizzare all'obiettivo dell'autosufficienza di sangue. Un progetto che intende rivolgersi in particolare al mondo dello sport e a giovani e giovanissimi. «Blood Runner» dà spazio anche ai bambini: prevista, su un percorso di 300 metri, la Corsa delle Goccioline, per i piccoli tra i 4 e i 10 anni.

Il ventennale del Centro per la vita a Ostia

Vent'anni di impegno per diffondere e promuovere una cultura della vita. Il bilancio in un convegno promosso a Ostia - sabato 4 ottobre - dal «Centro per la vita», nato nella parrocchia di Santa Monica nel 1988 per «arginare l'alluvione devastante dell'aborto». A dichiararlo il presidente, don Franco De Donno. «Ci siamo fermati subito ad analizzarne le cause - spiega -: solitudine, cultura del benessere individuale». E aggiunge: «Abbiamo scelto di esserci, nell'umiltà, per creare un ponte di speranza e per sviluppare risposte tra loro complementari, dalla formazione culturale all'accoglienza concreta». Tante le proposte attivate nelle scuole insieme con gli insegnanti e promuovendo pure percorsi per genitori sulla vita di coppia e l'educazione dei figli. Sono 110 i nuclei familiari con bambini fino a 3 anni, assistiti quest'anno; 40 i volontari, tra professionisti - psicologi, assistenti sociali, pedagogisti - e semplici operatori. Tanti sì alla vita pronunciati con umiltà e spirito di servizio. «Sono i bisogni delle persone che di volta in volta si sono avvicinate al Centro a determinarne le linee operative - sottolinea Gabriella Andreani, assistente sociale -. Si va dall'ascolto all'accoglienza e al sostegno alla maternità, provvedendo non solo al latte, agli alimenti per lo svezzamento, alle carrozzine, ma anche affiancando la mamma con un percorso di sostegno psicologico e spirituale, offrendo presenza e amicizia». Da qualche anno con un contributo mensile si può aderire al progetto «Affido a distanza sul territorio», che permette alla comunità di accompagnare la mamma in difficoltà con una piccola somma di denaro. Da sempre il Centro ha posto grande attenzione alla formazione dei volontari e delle famiglie, elaborando itinerari specifici soprattutto in relazione alle problematiche degli adolescenti. Sin dall'inizio parte anche il gruppo di appoggio per sostenere e orientare i giovani tossicodipendenti e le loro famiglie. Dal 2003 attivo anche lo sportello Antiusura: «Una luce su una problematica del litorale con presenze criminali inquietanti». «Situazioni che non si volevano vedere», spiega Tano Grasso, presidente onorario delle Associazioni antiracket e antiusura italiane, intervenuto al convegno. I volontari anche in questo caso provengono tutti dal Centro per la vita. Lo sportello, attivato su richiesta del Comune - che ne ha aperti altri 4 in diverse zone della città - obbliga il Centro a una revisione degli statuti. Duecento le famiglie che sono riuscite a ricevere un aiuto. «Si tratta di lavoratori dipendenti, di ceto medio borghese, con una formazione culturale anche elevata», osserva una delle operatrici. Due le cause che determinano l'indebitamento progressivo: il fenomeno delle carte di credito e l'indebitamento con le finanziarie. Non solo ascolto e orientamento, ma anche prevenzione. Quaranta scuole di Roma aderiscono a progetti sull'uso responsabile del denaro, 12 delle quali si trovano a Ostia. «A volte capita che siano proprio i ragazzi a consigliare o dissuadere i genitori da alcune scelte economiche sbagliate», sottolinea Luigi Fiaccola, professore all'istituto tecnico Magellano di Acilia. Un primo bilancio delle attività del Centro, dunque, non può essere che positivo. «Abbiamo bisogno di altri volontari - auspica la direttrice Flora Tramontana -, disposti a effettuare un cammino di formazione specifico per operare con competenza». Recentissima la donazione di un appartamento; allo studio il progetto di farne luogo di incontro e sostegno delle mamme in difficoltà con bimbi piccoli.

Laura Galimberti

Al Flaminio nuova sede del patronato Acli

Inaugurata martedì al Flaminio, in via Giulio Romano, una nuova sede del patronato e del Caf delle Acli provinciali di Roma (*foto*). Sono intervenuti il vicegerente Luigi Moretti; Sveva Belviso, assessore capitolino alle Politiche sociali; Michele Rizzi, vicepresidente nazionale Acli; Paolo Conti, direttore generale Caf; Gianluigi De Palo, presidente Acli di Roma. Un'opportunità per soffermarsi anche sulle iniziative delle Acli, giudicate, dal terzo Rapporto dell'Eurispes, tra i 100 casi di successo del sistema Italia tra aziende, enti, istituzioni e associazioni. «L'apertura di una nuova sede del Patronato e del Caf - spiega De Palo - mostra come le Acli di Roma siano radicate sempre più sul territorio, accanto ai cittadini. Al primo posto per noi sono l'accoglienza e l'ascolto delle persone. Obiettivo è essere al servizio degli ultimi».

Il cardinale Vallini, l'arcivescovo Ravasi e il sindaco Alemanno protagonisti il 27 ottobre del primo di 5 appuntamenti a San Paolo

Incontri sulle Lettere paoline

Dedicato alla Lettera di San Paolo ai Romani, il prossimo 27 ottobre si terrà nella basilica di San Paolo fuori le Mura (ore 20.30) il primo dei «Cinque incontri sulle Lettere paoline», promossi dalla stessa basilica animatrice delle celebrazioni dell'Anno paolino. Protagonisti dell'appuntamento il cardinale vicario di Roma, Agostino Vallini, l'arcivescovo Gianfranco Ravasi, presidente del pontificio Consiglio della Cultura (che patrocina gli incontri), e il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, chiamati a testimoniare, spiegano i promotori, «L'attualità del messaggio dell'Apostolo "cittadino romano"». A dare il benvenuto agli ospiti sarà l'arciprete della basilica, cardinale Andrea Cordero Lanza di Montezemolo. Conduce il giornalista Piero Schiavazzi con la partecipazione di Vincenzo Bocciarelli e del Coro interuniversitario di Roma, diretto da don Massimo Palombella. Il secondo dei cinque incontri è in programma il 24 novembre sulla Prima Lettera ai Corinzi, con un´esegesi del biblista Rinaldo Fabris sui carismi, ed avrà come «testimoni» gli esponenti di alcuni movimenti ecclesiali: Comunione e Liberazione, Neocatecumenali, Focolari, Comunità di Sant´Egidio. Gli altri tre appuntamenti nel 2009: il 23 febbraio (Lettera agli Efesini) con monsignor Romano Penna, biblista; il 23 marzo (Lettere ai Filippesi) con Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose, il 27 aprile (Lettere a Timoteo) con il pastore valdese Paolo Ricca. Intanto, nel quadriportico della basilica, è in corso fino al 20 ottobre la mostra «Sulla via di Damasco. L'inizio di una vita nuova», promossa dal Servizio nazionale per il Progetto culturale e dall'editrice Itaca. Si compone di due sezioni: la prima - curata dal biblista padre Giorgio M. Vigna - illustra i luoghi della vita di San Paolo a partire da Gerusalemme, dove partecipa alla lapidazione di Stefano, fino a Roma, città in cui subirà il martirio. La seconda sezione - curata invece da don Gianluca Attanasio e don Jonah Lynch, della Fraternità sacerdotale dei missionari di San Carlo Borromeo - si incentra sulla nuova identità di Paolo, forgiata dall'incontro con Cristo. Attraverso un originale repertorio fotografico, tratto dall'archivio dello Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme, si documentano quindi tempi e luoghi del percorso terreno di Paolo «mostrandoci che la sua è una storia reale poiché è la stessa fede cristiana - chiarisce Eugenio Dal Pane, direttore editoriale di Itaca - a fondarsi sulla memoria di persone e avvenimenti storicamente accaduti». Non solo, i 44 pannelli, per la costruzione iconografica dei quali ci si è avvalsi dello storico dell'arte Sandro Chierici, offrono al visitatore un compendio delle maggiori rappresentazioni che di lui hanno dato grandi artisti, quali Annibale Carracci, Raffaello, El Greco, Velasquez, Rembrandt, Domenichino, Guido Reni, Batoni o gli anonimi mosaicisti che gli hanno dedicato un ciclo nel Duomo di Monreale. La mostra, che rientra nelle celebrazioni dell'Anno Paolino, sarà visitabile appunto fino al 20 ottobre dopodiché farà tappa in altre cento città italiane e arriverà a coinvolgere circa 400 mila visitatori. Un'importante iniziativa per quello che il cardinale Andrea Lanza Cordero di Montezemolo, arciprete della basilica di San Paolo, definisce «non un semplice anniversario da ricordare». L'Anno paolino, infatti, «vuole farci rivitalizzare la nostra testimonianza di fede e imprimere vigore alla preghiera per l'unità dei cristiani». **(R. S. e M. F.)**

Nel quadriportico è allestita fino al 20 la mostra «Sulla via di Damasco. L'inizio di una vita nuova». Due sezioni per un totale di 44 pannelli, con famose rappresentazioni dell'Apostolo

L'interno della basilica di San Paolo fuori le Mura dove si terrà il primo dei «Cinque incontri sulle Lettere paoline» (foto Cristian Gennari)

l'evento

Verso il pellegrinaggio diocesano di domenica 26: ingresso dalle 16

Domenica 26 ottobre, come già annunciato dal nostro settimanale, è in programma il pellegrinaggio della diocesi di Roma nella basilica di San Paolo fuori le mura, in occasione dell'Anno paolino. Il cardinale vicario Agostino Vallini ha invitato ad una corale partecipazione all'appuntamento, inserito nel programma pastorale, con una lettera. «Ci faremo pellegrini umili e fiduciosi in un luogo altamente significativo della fede, portando con noi ansie e speranze».
Dalle ore 16 per i gruppi parrocchiali sarà possibile accedere, attraverso la Porta paolina, alla basilica papale di via Ostiense. Alle 17 avrà inizio la celebrazione eucaristica presieduta dal cardinale vicario. Al termine sarà possibile visitare la tomba di San Paolo.

La «parrocchia» rumena a Santi Vitale e Compagni Martiri

di Emanuela Micucci

Insieme, prima in rumeno poi in italiano. Si alternano nella lettura del Vangelo don Isidor Iacovic, cappellano della comunità cattolica rumena di rito latino, e monsignor Daniele Micheletti, parroco della basilica dei Santi Vitale e Compagni Martiri in Fovea. È il momento più significativo della Messa di inaugurazione, domenica, della nuova sede della missione con cura d'anime dei rumeni cattolici nella chiesa di via Nazionale. «Abbiamo accolto con gioia - spiega monsignor Micheletti - l'invito del Vicariato ad avviarla nella nostra parrocchia. Superata l'iniziale diffidenza dei parrocchiani, oggi avviamo l'anno pastorale insieme per realizzare vera comunione e integrazione». San Vitale diventa sede per le celebrazioni della comunità rumena (una al giorno; due nei festivi alle 10 e alle 16), residenza dei cappellani e dei sacerdoti a Roma per studio e centro delle attività pastorali e caritative. «La domenica abbiamo il catechismo per la preparazione ai sacramenti - racconta don Isidor -, promuoviamo attività per i giovani, organizziamo pellegrinaggi. Le difficoltà sono quelle di tutte le parrocchie». Don Pierpaolo Felicolo, vicedirettore dell'Ufficio diocesano per la pastorale dei migranti, sottolinea l'attività del centro d'ascolto, «nato su iniziativa di due laiche per cercare e trovare lavoro, casa, ascoltare le tante necessità, pensiamo ai ricongiungimenti familiari». «Abbiamo iniziato un'attività di carità - aggiunge Veronica, che anima il coro -. Un'italiana organizza il volontariato la domenica in ospedale». «Siamo poveri ma onesti - dice Carmen, studentessa lavoratrice a Ottavia -. Anche se a volte ci sono rumeni protagonisti di fatti di cronaca, i rumeni non sono tutti uguali». E il sindaco di Roma Gianni Alemanno ricorda il comune vincolo di appartenenza europea che lega romani e rumeni: «Per me e per tutti i cittadini romani è chiaro che siete nostri fratelli. Roma vi accoglie rispettosa della vostra identità. Siete a casa vostra». Accoglienza e integrazione sottolineate dal vescovo Ernesto Mandara, ausiliare del settore centro, che ha presieduto l'Eucaristia. «L'immagine della vigna domina la liturgia di questa domenica - afferma il vescovo -. La vigna siamo noi. Il padrone della vigna è Dio, che ama il suo popolo e vuole salvaguardarlo dalla dispersione, conservandolo nella verità dell'unica fede. Nella Chiesa, costruita su Dio, allora non esistono differenze».

La parrocchia di San Timoteo

San Timoteo, pastorale dagli adolescenti ai nonni

di Ilaria Sarra

La parrocchia di San Timoteo si è rimessa a nuovo in occasione dei festeggiamenti per i 40 anni di erezione. Per questo il cardinale Vallini presiederà, oggi alle 18, la celebrazione eucaristica per la consacrazione del nuovo altare dopo aver incontrato il consiglio pastorale. «Siamo molto onorati - ha detto il parroco, don Lorenzo Vecchiarelli - di essere i primi che il cardinale visita per una consacrazione e siamo contenti che abbia voluto così fortemente conoscerci». Circa 18mila i fedeli della parrocchia, nel quartiere di Casal Palocco. «È una comunità giovane - spiega Paolo, responsabile del gruppo cinema - in cui sono presenti varie realtà che trovano spazio in uno spirito di comunione». Ad aiutare don Lorenzo nel suo ministero ci sono quattro vicari parrocchiali: don Giampaolo Centofanti, don Diego José Benitez Rezk, don Alessandro Pellegrini e don Manrico Accoto. Le giornate sono sempre piene di impegni per questi sacerdoti che seguono diversi gruppi: oltre ai corsi di preparazione ai vari sacramenti, sono presenti il gruppo di preghiera di Padre Pio e la comunità Sant'Anna che riunisce, due volte a settimana, tutte le nonne del quartiere per momenti di condivisione e di preghiera. Accanto al gruppo scout Roma 59, c'è quello di formazione per i giovani adolescenti. Grazie al desiderio di alcuni ventenni di analizzare più a fondo il rapporto personale con Dio, nasce la comunità Genesi il cui nome «serve a ricordarci che il nostro desiderio di "vivere pensando" è appena nato». Ad arricchire questo vasto panorama parrocchiale ci sono la comunità Emmanuel, quella neocatecumenale, i gruppi di ascolto della Parola, il Rinnovamento nello Spirito, il gruppo Anawim, composto da persone che hanno professato voti temporanei di povertà, castità e obbedienza, e la Comunità San Giovanni, con circa 40 elementi che si occupano di varie attività all'interno della parrocchia. Il gruppo caritativo distribuisce viveri e vestiario, mentre l'associazione Airone per la vita si occupa di problemi connessi alla tossicodipendenza. A dimostrazione del fatto che questa di San Timoteo è una parrocchia con una pastorale a 360 gradi, il gruppo del volontariato ha lanciato nuove proposte: assistenza agli anziani e ai bambini, aiuto alla mensa Caritas e ai senza tetto della stazione Ostiense.

Il programma di iniziative

Il programma dei festeggiamenti per il quarantennale di San Timoteo si è aperto ieri, 11 ottobre, e si concluderà domenica prossima.
Proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, mostre, tante le attività in questa settimana di festa. Stasera, alle 20.30, concerto della banda di Castelnuovo di Porto, il 16 alle 21, andrà in scena la rappresentazione teatrale «Più che le sentinelle l'aurora», di Francesca Satta Flores. Per i più piccini venerdì 17, alle 16, sarà proiettato il film «A bug's life, megaminimondo»; il 19, alle 21.30, esibizione musicale di artisti vari e, a conclusione della festa, spettacolo pirotecnico. Per visionare il programma completo: *www.santimoteo.it*.

La conclusione di «Gesù al Centro»: le emozioni e il dialogo con la città

È stato il volto giovane e vivo della Chiesa di Roma che si è messo in gioco, nelle piazze del centro storico, nell'edizione 2008 della missione Gesù al Centro, organizzata dal Servizio diocesano per la pastorale giovanile, conclusa domenica scorsa. Un dialogo con la città articolato in dieci giorni di festa, incontri, testimonianza e preghiera, per condividere almeno un tratto di strada con quei giovani disposti ad ascoltare o a riscoprire l'annuncio di una speranza nuova in Cristo. «Come cristiani di Roma ci siamo resi presenti e visibili - afferma l'addetto del Servizio diocesano, don Maurizio Mirilli - e i ragazzi che abbiamo intercettato se ne sono accorti». A cominciare da quelli incontrati nelle scuole dai 500 missionari coinvolti in questo impegno di evangelizzazione insieme a 20 seminaristi. «In tutto - racconta don Mirilli - sono stati visitati 13 istituti, con un totale di più di 3mila adolescenti». Con alcuni di loro il cammino continuerà: presidi e insegnanti di religione hanno chiesto al Servizio diocesano di collaborare, dando vita a quella «alleanza educativa» che per il sacerdote è tra i frutti più belli di queste giornate di missione. Un frutto che si affianca a quello «invisibile maturato nei cuori dei tanti ragazzi che, attirati magari dagli spettacoli di evangelizzazione in piazza Navona, sono entrati in chiesa dopo tanto tempo, a Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, per l'adorazione eucaristica. E hanno pregato, si sono confessati». Ma forse più di tutto nel cuore di chi ha partecipato resta il ricordo di quel «silenzio rispettoso» che ha accompagnato lo snodarsi della processione eucaristica di sabato 4 ottobre. O l'ingresso a piazza Navona per la veglia, quando circa 2mila persone si sono alzate in piedi all'arrivo dell'Eucaristia, «compresi i clienti dei ristoranti che incorniciano la piazza». La risposta della città a un annuncio proposto con coraggio e fantasia, nello stile della comunione tra esperienze ecclesiali diverse.

Federica Cifelli

«Lectura Dantis»: torna monsignor Frisina con L'Inferno

Anche quest'anno monsignor Marco Frisina, direttore dell'Ufficio liturgico del Vicariato, riprende il ciclo di riflessioni, intrapreso già negli anni precedenti, sull'opera di Dante Alighieri «La Divina Commedia». La «Lectura Dantis» si concentrerà sui canti dell'Inferno, e sarà strutturata in dieci incontri mensili aventi luogo il lunedì sera presso il Pontificio Seminario Romano Maggiore, in piazza San Giovanni Laterano 4, alle ore 20.30. Nel primo appuntamento, dal titolo «Nel mezzo del cammin di nostra vita - Un viaggio verso Dio», fissato per il 20 ottobre, saranno analizzati da monsignor Frisina i primi due Canti. Le riunioni termineranno il 25 maggio 2009, con la riflessione sugli ultimi Canti dell'Inferno dal titolo «Nel Cocito». Con l'obiettivo di «diventare pellegrini d'amore insieme a Dante», come commenta il curatore della «Lectura Dantis», l'analisi si soffermerà sull'inizio del viaggio dantesco, nel cuore del cammino esistenziale di ogni uomo, e nella selva oscura, ovvero nell'angoscia e nel dolore della vita. «La discesa nell'Inferno - continua monsignor Frisina - rende cosciente l'uomo del senso della sua vita e del suo destino», perché è qui che «l'uomo incontra le sue debolezze e la tragedia del suo fallimento».

Sulla crisi un'intervista a Becchetti

«Evitare il panico». È questa la raccomandazione dell'economista Leonardo Becchetti, docente a Tor Vergata, in merito alla crisi finanziaria che sta sconvolgendo i mercati mondiali. Nell'intervista alla testata on line *Romasette.it* *(www.romasette.it)* Becchetti spiega cause e conseguenze della crisi e come difendere i propri risparmi. «Chi ha depositi bancari deve stare tranquillo perché, in Italia, sono garantiti fino a 103.000 euro. Gli azionisti devono evitare il panico e la vendita. La storia - afferma - ci insegna che nell'ultimo secolo la Borsa americana, nonostante le crisi, ha guadagnato in media un 7% all'anno». Becchetti esorta a favorire il potenziamento della micro finanza, dei fondi etici, delle banche etiche e del commercio equo e solidale.

Giovedì 16 il cardinale vicario Agostino Vallini presiederà la celebrazione diocesana nella basilica di San Giovanni in Laterano

Nella veglia missionaria l'urgenza dell'annuncio

Al centro l'affermazione di san Paolo: «Guai a me se non predicassi il Vangelo» La testimonianza di padre Daniele Mazza, del Pime Sarà conferito il mandato agli evangelizzatori

DI **CLAUDIO TANTURRI**

L'esperienza della Chiesa delle origini, di inviare alcuni suoi figli a confermare nella fede i propri fratelli e ad annunciare il Vangelo ai popoli che ancora non lo conoscevano, verrà rinnovata giovedì sera nella basilica di San Giovanni in Laterano. L'occasione: la veglia missionaria diocesana, che sarà presieduta dal cardinale vicario, alle 20.30. Durante l'importante momento di preghiera, organizzato dal Centro pastorale diocesano per la cooperazione missionaria tra le Chiese, alla vigilia della Giornata missionaria mondiale di domenica 19, si svolgerà infatti il tradizionale rito della consegna del mandato missionario. Attraverso di esso il cardinale Agostino Vallini invierà «nuovi fratelli e sorelle a portare il lieto annuncio di salvezza fino agli estremi confini della terra», come recita il libretto della liturgia preparato dalle Pontificie opere missionarie. Il tema di quest'anno, che il Papa ha dedicato all'Apostolo delle genti nel bimillenario della nascita, sarà la nota affermazione scandita da San Paolo nella prima lettera ai Corinzi: «Guai a me se non predicassi il Vangelo». Tra i missionari che riceveranno il mandato ci sarà anche padre Daniele Mazza, trentunenne romano originario della parrocchia Regina Pacis a Monteverde, da poco destinato in Thailandia. Ordinato da Giovanni Paolo II il 2 maggio del 2004, racconterà la sua esperienza di sacerdozio nel Pime (Pontifico istituto missioni estere). «Dopo quattro anni di servizio nelle Filippine - dice - venerdì partirò per Bangkok, dove rimarrò due anni per studiare la lingua Thai e per immergermi nella cultura thailandese. Solo dopo raggiungerò le nostre missioni nel nord, al confine con la Birmania e il Laos». E aggiunge: «Lavorerò con tutto me stesso per l'unità dei cristiani e perché la speranza del Vangelo raggiunga tutti». A conclusione della sua testimonianza padre Daniele proporrà una preghiera per la Chiesa di Roma, «chiedendo l'intercessione di don Andrea Santoro», il sacerdote *fidei donum* della diocesi ucciso a Trabzon, in Turchia, il 5 febbraio 2006. Durante la veglia poi, che sarà animata dal Coro Salario e da quello della comunità di Santa Maria del Soccorso al Collatino, la voce dei cristiani perseguitati in India si farà sentire attraverso la testimonianza e la preghiera di una rappresentanza della comunità cattolica indiana presente a Roma.

formazione

Comunicare in ambito interculturale, il master all'Università Urbaniana

Sono aperte le iscrizioni al master di I livello in «Comunicazione sociale nel contesto interculturale e missionario». Organizzato dall'Urbaniana e dalla fondazione Misna è volto alla formazione di professionisti capaci di gestire un mezzo di comunicazione di massa tenendo presenti le conoscenze teoriche, etiche, socio-antropologiche ed ecclesiali necessarie. Inizierà a novembre e proseguirà per 13 mesi, con 432 ore di lezioni frontali e seminari, 84 ore di laboratorio e 100 ore di stage presso organi di stampa cattolica, per un totale di 90 crediti formativi europei (Etcs). Info: tel. 06.69889662, fax 06.69881871, e-mail *comunication@urbaniana.edu*. Oppure visitare il sito internet *www.urbaniana.edu/mastercsim*.

parrocchie

San Bruno, riflessione sull'Africa

Distese di verde sconfinate, deserti caldissimi, animali che corrono, scene di vita quotidiana. Bambini che sorridono e si riparano dal vento del deserto, adulti che lavorano nei campi e nei grandi, coloratissimi mercati dei grandi centri africani. È questa l'Africa vista dagli occhi e dall'obiettivo di Fabrizio Sbrana, fotoreporter, autore, con la moglie Nella De Angelis, insegnante e giornalista che lavora nella cooperazione internazionale, di «Spiritual Soul of Africa». La mostra fotografica, esposta nella parrocchia di San Bruno alla Pisana e promossa dal parroco don Gianfranco Ferrigno, è stata presentata dai due giornalisti e da ospiti che il «continente nero» lo conoscono a fondo: suor Severina Motta, 38 anni di missione, e Massimo Ilardo, direttore italiano dell'Aiuto alla Chiesa che soffre. «La natura in Africa è violenta e detta i ritmi della vita - spiega De Angelis - ma la nostra esperienza è stata subito arricchita dai bambini che ti vengono incontro, ti toccano e cercano il tuo viso e i tuoi capelli così diversi. Poi abbiamo incontrato gli uomini, gli adulti e i nostri sguardi si sono incrociati». Ed è lì che è nato l'amore per l'Africa per una coppia sempre in viaggio, che dal mestiere di *free lance* ha trasformato la propria vita in difesa dei diritti fondamentali dell'uomo. Due i fronti principali che impegnano le energie della coppia, divisa tra la denuncia dei problemi del grande continente e una intensa attività di cooperazione in progetti sul territorio, soprattutto in Etiopia, con i bambini di strada. «I problemi principali che cerchiamo di affrontare sono l'emergenza acqua - continua la giornalista - e lo sfruttamento delle risorse minerarie».

L'impegno per l'Africa non si «limita» però solo a lavorare sul territorio, ma anche sulla necessità dell'integrazione e della reciproca conoscenza. Come racconta suor Severina, canossiana che ha passato gli ultimi 12 anni in Sudan, Paese a maggioranza musulmana. Qui, nella scuola gestita dalle missionarie a Khartoum, ricorda la religiosa, «convivono studenti di diverse religioni. All'inizio quelli musulmani si scostavano, anche fisicamente, per non entrare in contatto con i cattolici». Poi, col tempo, nella capitale del Sudan è accaduto un piccolo miracolo: le famiglie musulmane e cattoliche si sono integrate in un gruppo piuttosto compatto. «Tutti sono presenti alle feste islamiche e tutti a quelle cattoliche». Suor Severina è poi particolarmente fiera di una piccola scuola realizzata dalle canossiane nel deserto, che accoglie circa 1.800 piccoli profughi nel sud del Sudan. Profughi «dimenticati - denuncia la religiosa - perché hanno la sfortuna di vivere in un posto dove non c'è il petrolio». E per chi ha il coraggio di rischiare la vita per gli altri in nome del Vangelo lavora l'Aiuto alla Chiesa che soffre, opera di diritto pontificio attiva con progetti anche in Africa. «Il nostro impegno - sottolinea Ilardo - è quello di portare sostegno e aiuto a chi opera in territori difficili ma non ha i mezzi. Per la diffusione del Vangelo nel mondo a costo della propria vita».

Marta Rovagna

Sette giorni in tv

Telelazio RETE BLU

DOMENICA 12 Ottobre

08.05 **Buongiorno con...**
08.10 **Il meglio di 1x1 giovani**
09.30 **La grande musica**
10.00 **Canonizzazione dei Beati in diretta da Piazza S.Pietro**
12.00 **Angelus del Santo Padre**
12.20 **Tesori di arte sacra Itinerari in Toscana**
13.00 **Il meglio di... Formato Famiglia**
14.00 **Novecento controluce**
15.00 **Il meglio di 1x1 giovani**
16.20 **Effetto notte il cinema che (ci) parla**
17.00 **42.12 nel mediterraneo d'Europa**
18.00 **Santo Rosario**
18.35 **Il meglio di... di Formato Famiglia**
19.30 **La grande musica**
20.45 **Io e il duce** - Miniserie
22.30 **Alta fedeltà - Musica a 360°**
23.15 **42.12 nel mediterraneo d'Europa**

LUNEDÌ 13 Ottobre

08.10 **Storie tra le righe. L'altra rassegna stampa**
08.30 **Santa Messa**
09.05 **La grande musica**
09.55 **Gli acrobati delle onde; L'iguana delle Galapagos** Documentari
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.05 **Il meglio di... Formato Famiglia**
13.05 **L'uomo di bronzo** - Doc.
14.00 **Tg Ecclesia**
14.10 **Il meglio di... 1x1**
18.00 **Santo Rosario**
19.40 **Tg 2000**
20.00 **Visibilia**
20.30 **Tg Lazio**
21.00 **TGtg telegiornali a confronto**
21.40 **Don Matteo 4** - Serie Tv, con Terence Hill, Nino Frassica, Flavio Insinna, Milena Miconi
22.40 **Novecento controluce**
23.30 **Retroscena i segreti del teatro**

MARTEDÌ 14 Ottobre

08.10 **Storie tra le righe. L'altra rassegna stampa**
08.30 **Santa Messa**
09.05 **La grande musica**
09.55 **Mapperò, faccia a faccia sull'attualità**
10.50 **Volpi del Kalahari** - Doc.
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.05 **Il meglio di... Formato Famiglia**
13.05 **Exul e Ixul in meritus** - Doc.
14.00 **Tg Ecclesia**
14.10 **Il meglio di... 1x1**
18.00 **Santo Rosario**
19.40 **Tg 2000**
20.00 **Socializzando**
20.30 **Tg Lazio**
21.00 **TGtg telegiornali a confronto**
21.40 **Don Matteo 4** - Serie Tv
22.10 **L'adolescente TVB**
22.40 **42.12 nel mediterraneo d'Europa**
23.25 **Effetto notte - Il cinema che (ci) parla**

MERCOLEDÌ 15 Ottobre

08.10 **Storie tra le righe. L'altra rassegna stampa**
08.30 **Santa Messa**
09.05 **La grande musica**
09.55 **Gli acrobati delle onde** Documentario
10.30 **Udienza Generale del Santo Padre**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.05 **Il meglio di... Formato Famiglia**
13.05 **La mia canzone** - Doc.
14.00 **Tg Ecclesia**
14.10 **Il meglio di... 1x1**
18.00 **Santo Rosario**
19.40 **Tg 2000**
20.00 **Il faro**
20.30 **Tg Lazio**
21.40 **Don Matteo 4** - Serie Tv
22.10 **Mapperò, faccia a faccia sull'attualità**
22.40 **42.12 nel mediterraneo d'Europa**
23.25 **La compagnia del libro**

GIOVEDÌ 16 Ottobre

08.10 **Storie tra le righe. L'altra rassegna stampa**
08.30 **Santa Messa**
09.05 **La grande musica**
09.55 **Mapperò, faccia a faccia sull'attualità**
10.50 **Volpi del Kalahari** - Doc.
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.35 **Il meglio di... Formato Famiglia**
13.30 **Seminatori di libertà** - Doc.
14.00 **Tg Ecclesia**
14.10 **Il meglio di... 1x1**
18.00 **Santo Rosario**
19.40 **Tg 2000**
20.00 **Visabilia**
20.30 **Tg Lazio**
21.00 **TGtg telegiornali a confronto**
21.40 **Don Matteo 4** - Serie Tv, con Terence Hill, Nino Frassica
22.10 **2030 Tra scienza e coscienza**
22.40 **42.12 nel mediterraneo d'Europa**
23.25 **Alta Fedeltà - Musica a 360°**

VENERDÌ 17 Ottobre

08.10 **Storie tra le righe**
08.30 **Santa Messa**
09.05 **La grande musica**
09.55 **Gli acrobati delle onde, L'iguana delle Galapagos** Documentario
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.35 **Il meglio di... Formato Famiglia**
13.05 **L'uomo dei dolori** - Doc.
14.00 **Tg Ecclesia**
14.10 **Il meglio di... 1x1**
18.00 **Santo Rosario**
19.00 **2030 Tra scienza e coscienza**
19.40 **Tg 2000**
20.00 **Visabilia**
20.30 **Tg Lazio**
21.00 **TGtg telegiornali a confronto**
21.40 **Don Matteo 4** - Serie Tv, con Terence Hill, Nino Frassica
22.10 **Mapperò Faccia a faccia sull'attualità**
22.40 **Il grande talk**
23.50 **Il meglio di... 1x1**

SABATO 18 Ottobre

08.10 **Storie tra le righe**
08.30 **La Santa Messa - non udenti**
09.05 **Il grande talk**
10.10 **Mapperò Faccia a faccia sull'attualità**
10.55 **2030 tra scienza e coscienza**
11.25 **Alla ricerca del polpo mimetico** - Doc.
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.05 **Il meglio di... Formato Famiglia**
14.00 **Tg Ecclesia**
14.05 **42.12 Nel mediterraneo d'Europa**
15.00 **Sport 2000**
17.00 **Octava Dies**
17.30 **Il Vangelo della Domenica**
18.00 **Santo Rosario**
19.40 **Tg 2000**
20.00 **Borghi Medievali**
20.30 **Tg Lazio**
21.00 **La grande musica**
22.00 **Io e il duce** - Miniserie
23.20 **Il meglio di... 1x1**

libri

Un esempio di fedeltà radicale al Vangelo

L'importanza del nuovo libro su Madre Teresa di Calcutta non è tanto nel suo soggetto, che negli ultimi anni ha conosciuto una vertiginosa esposizione mediatica, soprattutto dopo la sua scomparsa, ma nel metodo. Il volume in questione, *Madre Teresa,* di Gëzim Alpion, è infatti la testimonianza di come anche la pubblicistica laica e «neutrale» (se mai ne esiste una) possa rendere testimonianza alla verità. Alpion infatti non è un ammiratore acritico della suora di Skopje, o per lo meno non si qualifica come tale: si dichiara né con gli incensatori né con Hitchens, il suo implacabile detrattore. L'autore ha cercato semplicemente di «tenersi lontano» da «approcci settari», anche se, il sospetto è legittimo, egli ha affrontato l'universo Madre Teresa con una prevenzione di base che potrebbe andar bene nell'universo laico: se una persona è costantemente al centro dei riflettori mediatici, alla fine ne resta condizionato, in qualche modo si adegua alla sua celebrità, insomma, cavalca la tigre della notorietà. Eppure l'occhio impassibile del metodo oggettivo rivela subito i suoi limiti: lo stesso autore deve ammettere che Madre Teresa era dedita unicamente al bene degli altri, e tutto il resto era qualcosa di meno, molto meno, importante. La vita della suora è ripercorsa dall'inizio, ed ogni pezzo della sua storia parla di dedizione, di sacrificio, di abbandono al volere di Dio. Certo, il libro ha suoi limiti: quando si accorge di sbilanciarsi troppo, l'autore cerca di rimettersi in piedi, e lo fa talvolta in modo maldestro: «Madre Teresa aiutò i poveri e fu al servizio del Vaticano non tanto per servire il proprio ego, sebbene l'interesse personale non fosse sicuramente assente». Senza altre spiegazioni, senza approfondimenti di quell'«interesse personale». Questo razionalismo, questo psicologismo mediatico, questa ricerca dell'anello che non tiene, a tutti i costi, che tenta in ogni caso di attenuare la carica dirompente di un personaggio che non può essere né psicologizzato né razionalizzato, ha il pregio di consegnarci lo stesso l'immagine di una donna straordinaria e fuori da ogni schema, se non quello dell'amore. Il «neutrale» Alpion non può fare a meno di mostrare una suora che ha vissuto all'interno della Chiesa, per i poveri, praticando giorno per giorno in modo talvolta massacrante l'amore evangelico. Nonostante la razionalizzazione e la semplificazione in termini di esposizione mediatica, lontani dai pensieri della religiosa, il libro mostra Madre Teresa come la conoscono quelli che la amano: china giorno dopo giorno sui morenti e sugli affamati. È paradossalmente questo il merito dello studio di Alpion: nonostante l'approccio razionalistico e viziato da una eccessiva standardizzazione nei paradigmi informativi di oggi, l'immagine della suora ne esce rafforzata, per ammissione stessa dell'autore, e qui sta la sua onestà. Un libro utile per capire come la forza di un esempio di fedeltà radicale al Vangelo vinca sempre, a patto che, da parte di chi scrive, ci sia l'onestà di ammetterlo.

Marco Testi

«Madre Teresa», di Gëzim Alpion, pp. 363, 28 euro

mostre

Pablo Picasso torna a Roma: 180 opere, tra oli, lavori su carta e sculture, provenienti dai maggiori musei internazionali, saranno esposte al Vittoriano fino all'8 febbraio per raccontare il periodo tra le due guerre, nella mostra «Picasso, l'Arlecchino dell'arte».

Torna a Roma Picasso l'«Arlecchino» dell'arte

proposte per una settimana

APPUNTAMENTI

email: redazione@romasette.it

Posa prima pietra a S. Cirillo Alessandrino - Sant'Egidio, marcia della memoria - Tavola rotonda sul 60° della Costituzione

Incontro per catechisti degli universitari - Inaugurazioni a Salesiana e Campus Bio Medico - Concerto per l'Africa al Tendastrisce

mosaico

celebrazioni

POSA DELLA PRIMA PIETRA A SAN CIRILLO ALESSANDRINO. Oggi, alle 10.30, il vicegerente Moretti presiede la Messa per la posa della prima pietra del nuovo complesso parrocchiale di San Cirillo Alessandrino a Tor Sapienza.

FESTEGGIAMENTI PER SAN LEONARDI A TORRE MAURA. Continuano a San Giovanni Leonardi (via della Cicogna) gli appuntamenti per il IV centenario della morte del santo patrono. Segnaliamo la tavola rotonda sul tema «Annunciamo la santità», martedì 14 alle ore 21; la Messa officiata da padre Francesco Petrillo, rettore generale dell'Ordine dei Chierici Regolari della Madre di Dio, sabato 18 alle 18, e la celebrazione eucaristica, domenica 19 alle 11, che sarà presieduta dall'arcivescovo Angelo Amato, prefetto della Congregazione per le cause dei Santi.

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA, MESSA ALLA CHIESA DEL GESÙ. Inaugurazione del nuovo anno sociale per l'Apostolato della Preghiera, giovedì 16 alle ore 16.30, presso la Chiesa del Gesù: il segretario nazionale dell'Apostolato italiano, padre Tommaso Guadagno, presiederà la celebrazione eucaristica.

FESTA PATRONALE A SAN GASPARE DEL BUFALO. Domenica 19, per la festa patronale di San Gaspare del Bufalo, è in programma la concelebrazione alle ore 10, presieduta dal Provinciale dei Missionari del Preziosissimo Sangue, don Giuseppe Montenegro; alle 18 la solenne Messa officiata dall'arcivescovo Renato Boccardo, cui seguirà la processione.

incontri

DEPORTAZIONE DEGLI EBREI ROMANI, UNA MARCIA NEL 65°. A 65 anni dalla deportazione degli ebrei romani nel campo di concentramento di Auschwitz, la Comunità di Sant'Egidio e la Comunità ebraica di Roma commemorano, oggi, il tragico evento con un pellegrinaggio della memoria lungo il percorso di quella deportazione. Prima della marcia silenziosa, alle 18 a piazza Santa Maria in Trastevere, prenderanno la parola il rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni, il presidente della Comunità ebraica capitolina Riccardo Pacifici, il sindaco Gianni Alemanno, monsignor Matteo Zuppi, parroco di S. Maria in Trastevere, e il fondatore della Comunità di Sant'Egidio, Andrea Riccardi.

CONFERENZA SULLA SOBRIETÀ A S. FILIPPO NERI. Nella parrocchia di Pineta Sacchetti, in via Martino V 28, alle 19, si terrà oggi il convegno «Solidarietà vuol dire anche sobrietà», organizzato dal Gruppo Soter con il saggista Vittorio Maria Tranquilli.

UNIVERSITÀ, INAUGURAZIONE D'ANNO/1: SALESIANA. Mercoledì 15 è in programma l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università Salesiana (piazza Ateneo Salesiano 1). Interverranno il cardinale Tarcisio Bertone, segretario di Stato vaticano, che terrà la prolusione «Università ed educazione oggi», e don Adriano Bregolin, vicario del Rettore Maggiore dei Salesiani, che presiederà la Messa nella chiesa di Santa Maria della Speranza, alle 9, in apertura di giornata.

UNIVERSITÀ, INAUGURAZIONE D'ANNO/2: CAMPUS BIO-MEDICO. Mercoledì 15, alle 9.30, verrà inaugurato il nuovo anno accademico dell'Università Campus Bio-Medico, con la Messa nella cappella del Policlinico Universitario, in via Alvaro del Portillo 200, celebrata dal cardinale Camillo Ruini. Seguirà nel polo di ricerca, al civico 21, la cerimonia inaugurale con il presidente del Campus, Paolo Arullani, il rettore Vincenzo Lorenzelli, il professor Roberto Coppola, Ordinario di Chirurgia generale. Interverrà il Ministro Maria Stella Gelmini.

ENZO BIANCHI ALLA «LECTIO DIVINA» DI SANTA MARIA IN TRASPONTINA. Enzo Bianchi, Priore del Monastero di Bose, al nuovo ciclo di «lectio divina», venerdì 17 dalle 18.30 nella chiesa di via della Conciliazione. Tema: «La Parola del Signore riecheggia» (1 Tessalonicesi 1,1-10).

PRESENTAZIONE LIBRO «NON RUBATE LA SPERANZA». Martedì 14, all'auditorium dell'Augustinianum (via Paolo VI 25), alle ore 18, verrà presentato il libro «Non rubate la speranza» (ed. Mondadori), dell'arcivescovo di Napoli, cardinale Crescenzio Sepe, alla presenza del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Interverranno Erri De Luca e Andrea Riccardi.

INCONTRO DELLE SUORE DEL SETTORE OVEST. Domenica 19, alle ore 16, presso le Ancelle della Carità, via del Casaletto 583, è previsto l'incontro delle suore delle prefetture 29 e 31. Presiede il vescovo ausiliare Benedetto Tuzia.

«AGOSTINO E PAOLO», CONFERENZA ALLE TRE FONTANE. L'appuntamento mensile delle conferenze per l'Anno Paolino organizzate a San Paolo alle Tre Fontane è fissato per domenica 19 alle ore 18 (via Acque Salvie 1). L'argomento, «Agostino incontra Paolo», sarà affidato a padre Prosper Grech, agostiniano.

solidarietà

68ª RACCOLTA DI SANGUE AL SAN LEONE MAGNO. Oggi e il 19 sarà possibile donare il sangue al San Leone Magno (piazza di S. Costanza 1) dalle 8.30 alle 11.30.

AVAZ, XXI EDIZIONE DI «INSIEME IN FESTA». Si terrà oggi dalle 9.30 in piazza Sempione l'incontro di solidarietà dell'Associazione volontari per lo sviluppo dei popoli con il patrocinio del IV Municipio. Il ricavato sarà devoluto al Centro per bambini orfani e in difficoltà a Sangmelina, nel Camerun. Sarà possibile effettuare visite oculistiche gratuite.

UN CONCERTO PER AIUTARE L'AFRICA. «Africa, missione possibile» è lo spettacolo, venerdì alle 20.30 al Teatro Tendastrisce (via G. Perlasca, 69), per sostenere la missione degli Apostoli di Gesù Crocifisso nella Repubblica Centroafricana. Il ricavato sarà interamente devoluto alla costruzione di un poliambulatorio. Sul palco saliranno, tra gli altri, Daniele Silvestri e Nathalie Caldonazzo. Info: www.mmiaonlus.it e 347.7231568.

cultura

TAVOLA ROTONDA/1: TEOLOGIA E SCIENZE UMANE. Il 16, alle 17.30, in via di Porta Pinciana 1 si terrà l'incontro su «Teologia e mistica in dialogo con le scienze umane» per presentare gli atti del I convegno internazionale Charles André Bernard. Interviene, tra gli altri, il vescovo di Assisi Domenico Sorrentino.

TAVOLA ROTONDA/2: I 60 ANNI DELLA COSTITUZIONE. Organizzata da La Civiltà Cattolica, si terrà presso la sede in via di Porta Pinciana 1 una tavola rotonda sui 60 anni della Costituzione, sabato 18, alle 18. Interverranno Francesco Paolo Casavola, presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, e Giovanni Maria Flick, vicepresidente della Consulta.

APPUNTAMENTO PER I CATECHISTI DEGLI UNIVERSITARI. Mercoledì 15, dalle 20, il Palazzo del Vicariato ospiterà un incontro per i catechisti e gli animatori della preparazione degli universitari al battesimo e alla confermazione. Relatori monsignor Lorenzo Leuzzi, padre Giuseppe Daminelli, il diacono Antonio Cappelli e padre Mauro Oliva.

CORSO DI BIOETICA ALL'ANGELICUM. Dal titolo «Attuali questioni bioetiche a quarant'anni dall'enciclica Humanae vitae», avrà inizio domani all'Angelicum un corso di formazione, che proseguirà ogni lunedì dalle 16.10 presso l'Istituto «Mater Ecclesiae» in largo Angelicum 1. Rivolto a docenti, studenti e uditori, è condotto dalla bioeticista Angela Maria Cosentino (06/6702444).

SEMINARIO SUI NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI. Primo seminario sul tema «La Chiesa dinanzi ai nuovi movimenti religiosi» l'11 e il 12 novembre alla Casa Bonus Pastor con numerosi esperti. La domanda di iscrizione deve essere inviata all'ufficio per l'Ecumenismo entro mercoledì 15 (06.69886517). Il corso è rivolto a parroci, vicari parrocchiali, docenti di religione cattolica, catechisti degli adulti.

L'AGENDA DEL CARDINALE VICARIO

GIOVEDÌ 16

Alle 20.30, nella basilica di San Giovanni in Laterano, presiede la Veglia missionaria diocesana.

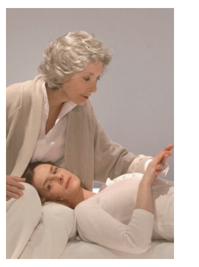
DOMENICA 19

Alle 9.30, incontra il consiglio pastorale e celebra la Messa presso la parrocchia di Sant'Atanasio a Pietralata.

Alle 17, celebra la Messa per gli appartenenti al Movimento per l'Amore Familiare.

teatro recensioni

La vena intimista di Tamaro al Quirino



Ibsen e Cechov sono i «grandi» a cui Susanna Tamaro, venerandoli, si ispirava quando ha affrontato la riduzione teatrale del suo romanzo più famoso, «Va dove ti porta il cuore». Ed ora che la trasposizione ha visto la luce della scena, al Quirino per l'apertura di stagione, capiamo come sia stata indotta a cimentarsi nella scrittura scenica dopo oltre venti fra romanzi e favole per bambini. Un certo intimismo crepuscolare, che è nelle pagine del libro, può far pensare ai due drammaturghi nordici. Roberta Mazzoni ed Emanuela Giordano, anche regista, che lo hanno teatralizzato insieme all'autrice, in fondo puntano ad asciugare la profluvie di ragionamenti autobiografici con cui Olga, la nonna monologante del diario epistolare, si confessa alla nipote lontana aprendosi anche su terribili segreti della famiglia fra cui la fine tragica della madre. È quest'ultima che nel passaggio alla scena acquista visibilità e peso maggiore con indubbio giovamento per la drammaticità dell'insieme. Lo spettacolo, in uno spazio vuoto e animato dal gioco di luci, è l'intrecciarsi delle tre donne alla ricerca difficile di identità esistenziale. Da cui emerge, meno che nel romanzo, la luce di una speranza marcatamente cristiana. Marina Malfatti è attrice eccellente nella straziata irrequietezza di Olga. La affiancano con giusto vigore espressivo Agnese Nano, la figlia, e Carolina Levi, la nipote.

Toni Colotta

le sale della comunità

cinema

DELLE PROVINCIE V. Delle Provincie, 41 tel. 06.44236021 — *Da merc. 15 a dom. 19* **La banda** *Ore 17-18.50-20.40-22.30*
Le vicissitudini della banda musicale della polizia di Alessandria invitata a suonare in un centro culturale arabo di una grande città israeliana.

CARAVAGGIO V. Paisiello, 24 tel. 06.8554210 — *Sabato 18 e domenica 19* **Gomorra** *Ore 17-19.45-22.30*

DON BOSCO V. Publio Valerio, 63 tel. 06.71587612 — *Giovedì 16 e venerdì 17* **Pa-Ra-Da** *Ore 18-21*
La storia di Miloud Oukili, il clown di strada franco-algerino, diventato famoso per aver scoperto i bambini randagi di Bucarest e aver creato con loro una compagnia circense, prende vita nel lungometraggio d'esordio di Marco Pontecorvo.
Sabato 18, ore 16-18-21, e domenica 19, ore 16-18 **Kung fu panda**

I.P.

Il CAF ACLI ti serve 365 giorni l'anno

Il **CAF ACLI** è sinonimo di fiducia. E la fiducia oggi è un bene prezioso. Ti puoi affidare a noi per risolvere tutte le questioni fiscali. La nostra assistenza per la redazione di: Mod. 730, Modello UNICO, Modello ISEE, Modello ISEEU, Calcolo ICI, Assistenza e redazione Pratiche di Successione, stesura Contratti di Locazione. Le risposte arriveranno con puntualità e competenza.
La tua fiducia in buone mani.

I NOSTRI SERVIZI

Il Caf Acli opera sull'intero territorio nazionale attraverso una rete di 105 società convenzionate, le Acli Service, e fornisce i seguenti servizi:

- Assistenza per l'elaborazione del **modello 730** e del **modello Unico** persone fisiche e trasmissione all'Agenzia delle Entrate.
- Assistenza per la compilazione dei **bollettini ICI**, nonché, se necessaria, la predisposizione della dichiarazione ICI.
- Assistenza predisposizione dell'indicatore della situazione economica equivalente **(ISE/ISEE)**, lo strumento che consente, sulla base delle effettive condizioni economiche dell'interessato e del suo nucleo familiare, di usufruire di prestazioni sociali agevolate (assegni familiari e di maternità, rette per asili nido, mense scolastiche, case di riposo per anziani, agevolazioni inquilini, agevolazioni per tasse universitarie, servizi socio sanitari domiciliari, ecc).
- Aiuto alla compilazione del **modello RED**, il modello richiesto dall'INPS e da altri Enti ai pensionati per dichiarare i propri redditi.
- Trasmissione telematica di tutte le tipologie di **dichiarazioni fiscali**, tra cui la scelta dell'8 per mille.
- Assistenza e stesura **Pratiche di Successione**, i nostri consulenti vi condurranno nell'espletamento della pratica, fino alla voltura (trascrizione) presso l'Ufficio del Territorio (Catasto) all'erede.
- **Contratti Locazione**: consulenza personalizzata per orientarsi nell'utilizzo delle varie tipologie di contratti di locazione, redazione e registrazione di nuovi contratti, rinnovo e risoluzione di contratti di locazione esistenti, calcolo dell'adeguamento ISTAT annuale.

LE NOSTRE SEDI

SAN PIETRO - Via San Damaso 13 Tel. 06 39365227 - 06 39365214
TRASTEVERE - Via A. Bargoni 8 Tel. 06 58520131
GARBATELLA - Via P. Alpino 20 Tel. 06 5708721
CENTOCELLE - V. della Primavera 35 Tel. 06 24411196
SALLUSTIO - Piazza Sallustio 3 Tel. 06 4817040
FLAMINIO - Via Giulio Romano 28 Tel. 06 32600538
TIBURTINO - Via Igino Giordani 51 Tel. 06 40501649
TUSCOLANO - Via A. Ciamarra 173D Tel. 06 7223040
MAGLIANA - Viale Vicopisano 93 Tel. 06 55265890

Per orari e informazioni contattateci
Tel. 06 5708721
info@acliserviceroma.it

Acli Service Roma — CAF ACLI